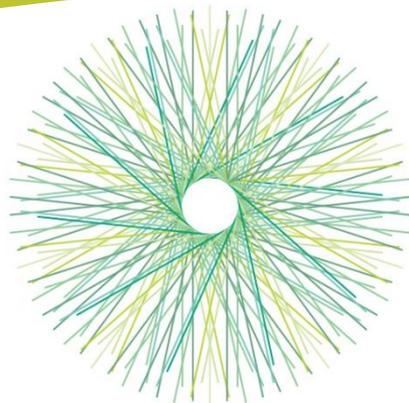


## La nuova Pac in sintesi. Tutte le novità da sapere

Il primo gennaio 2023 è entrata in vigore la nuova Pac, che ci accompagnerà fino al 2027. Il documento che racchiude tutte le norme che regoleranno le attività degli agricoltori italiani e la distribuzione dei fondi è denominato Psp, Piano Strategico Pac. Un documento di ben 3.654 pagine frutto di un lungo confronto tra regioni, Stato italiano e Unione Europea. La Pac 2023-2027 ha una forte impronta ambientale e risente del *Green Deal* europeo e delle strategie *From Farm to Fork* e *Biodiversity*. Se l'obiettivo principale continua ad essere il sostegno al reddito degli agricoltori e la competitività del settore, subito dopo troviamo l'impegno per una agricoltura sempre più sostenibile. La buona notizia è che le risorse messe sul piatto da Ue e Italia (36,6 miliardi di euro) sono invariate rispetto alla scorsa programmazione e si dividono tra:



eip-agri  
AGRICULTURE & INNOVATION

Interventi per l'innovazione della PAC 2023-27 **P.1**

**...dal Pianeta**

Clima: stiamo entrando in un "territorio inesplorato" **P.3**

**...dall'Europa**

Cambiamenti climatici: nuovi orientamenti per i paesi UE **P.4**

**...dall'Italia**

Fondo per l'innovazione agricola, nuovi incentivi per le PMI **P.5**

**...dalla Sicilia**

Borghi siciliani: un patrimonio di inestimabile valore **P.6**

**...dal Comprensorio Elorino in Val di Noto**

Il GAL Eloro verso la nuova programmazione: martedì 29 agosto un nuovo incontro di animazione e co-pianificazione **P.7**

"Héloros 2030": costruiamo il futuro del comprensorio **P.8**

## L'attuazione degli interventi per l'innovazione della PAC 2023-27 nei PSP europei

**Dal 2014, nell'ambito delle politiche di sviluppo rurale, più di 2.700 Gruppi Operativi del PEI-AGRI hanno riunito agricoltori, ricercatori, consulenti e altri partner con competenze complementari per trovare soluzioni innovative per le sfide che agricoltori, silvicoltori e comunità rurali stanno affrontando. Nuovi Gruppi Operativi sono ancora in fase di costituzione e con l'approvazione dei Piani Strategici della Politica Agricola Comunitaria (PAC) per il periodo 2023-2027, molti altri GO si costituiranno nei prossimi anni.**

Nella programmazione 2014-2022, i Programmi di Sviluppo Rurale (PSR)

hanno finanziato l'innovazione attraverso le sottomisure 16.1 e 16.2. Queste promuovono l'innovazione attraverso la cooperazione e rientrano nell'ambito della priorità 1 per il perseguimento dell'obiettivo trasversale dedicato al trasferimento della conoscenza e alla diffusione delle innovazioni. La sottomisura 16.1 finanzia la costituzione di Gruppi Operativi (GO) del Partenariato Europeo per l'Innovazione in agricoltura (PEI-AGRI), per la realizzazione di progetti che forniscano soluzioni concrete e realizzabili

**GAL Eloro**

Soc. Cons. Mista. a r.l.



- Primo Pilastro, i pagamenti diretti, con 18,14 miliardi (il 49,5% del *budget*).

- Sviluppo rurale, con 16,40 miliardi (44,8% del *budget*).

- Sostegno settoriale, con 2 miliardi (5,7% del *budget*).

I pagamenti diretti (come il sostegno settoriale) sono regolati da norme uguali su tutto il territorio nazionale e si suddividono in cinque tipologie di pagamento. Mentre lo sviluppo rurale è deciso da ogni regione, le quali stabiliscono quali impegni adottare e il *budget* da allocare per ogni attività.

Nel Psp abbiamo dunque 21 diverse modulazioni. La nuova Pac introduce quella che viene definita architettura verde, tre tipologie di impegno che hanno lo scopo di aumentare la sostenibilità ambientale del settore primario. A livello base (e obbligatorio) c'è la condizionalità rafforzata. Ci sono poi i pagamenti agroclimaticoambientali (che fanno parte del Secondo Pilastro, lo sviluppo rurale) e gli Ecoschemi, anche questi volontari e parte del Primo Pilastro.

(Fonte, Agronotizie,

2 agosto 2023)

Nei Piani Strategici della PAC, gli Stati membri hanno dettagliato la loro strategia per la condivisione delle conoscenze e l'innovazione, compreso il contributo alla transizione digitale dell'agricoltura e delle zone rurali

La PAC continua a promuovere un approccio partecipativo e interattivo mediante il PEI AGRI sottolineando l'attenzione verso gli agricoltori

per il miglioramento della aziende agricole, agro- produttività e sostenibilità in alimentari e forestali. Più agricoltura. La loro funzione incentrata sulla effettiva principale è di promuovere diffusione e applicazione delle l'adozione delle innovazioni soluzioni innovative la prima, più proposte e divulgare i risultati interessata al collaudo e alla dei progetti realizzati. La valorizzazione dei risultati della sottomisura 16.2 sostiene, attraverso la cooperazione tra più *partner*, la realizzazione dei progetti pilota per lo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie finalizzate ad accrescere la competitività e la sostenibilità nel settore agroalimentare e forestale. I progetti pilota hanno come obiettivo l'applicazione e/o l'utilizzo di risultati di ricerca, la cui valorizzazione si ritiene promettente per dare risposte in termini pratici e concreti ai fabbisogni di innovazione delle



alla transizione digitale dell'agricoltura e delle zone rurali. Per quanto riguarda l'innovazione, la PAC continua a promuovere un approccio partecipativo mediante il PEI AGRI, sottolineando la particolare attenzione che i ricercatori devono avere verso le esigenze di agricoltori, selvicoltori e imprese rurali. I 26 Piani approvati prevedono il sostegno di oltre 6.600 Gruppi Operativi PEI, 3 volte il numero previsto nel periodo 2014-2020. Gli organi di coordinamento dell'AKIS sono destinati a svolgere un ruolo chiave per stabilire collegamenti e scambi tra agricoltori, consulenti, ricercatori.

(Fonte, Pianeta Psp, luglio/agosto 2023)

## Un'indagine sull'impatto sociale del cambiamento climatico

Siccità e ondate di calore tra i fattori più noti, mentre l'"ansia" si afferma come una conseguenza forte sulla vita delle persone. Le caratteristiche e le opinioni delle persone sensibili al cambiamento climatico. Conoscere il profilo delle persone sensibili all'emergenza climatica, analizzare opinioni e proposte per ridurre l'impatto dei cambiamenti climatici e diffondere la conoscenza dell'Agenda 2030, produrre una sintesi per facilitare il confronto sulle *policy* di adattamento: questi gli obiettivi del Rapporto di ricerca "Impatto sociale e clima". Elaborato dallo Studio Giaccardi & associati a partire dalle risposte di oltre 1.098 interviste tra il 2022 e il 2023, il documento evidenzia che la partecipazione all'indagine è stata particolarmente significativa in Italia, con il 38,5% del totale dei questionari. Dal Rapporto, pubblicato il 28 giugno 2023, emerge inoltre che il cosiddetto "fattore caldo", ovvero le intense ondate di calore che hanno caratterizzato il 2022, ma che stanno continuando anche in questa estate, agisce come "dominante trasversale sia nel *trend* di partecipazione alle interviste, sia nel tasso di risposta alle domande".

(Fonte, ANSA,  
9 agosto 2023)



# Clima: secondo gli scienziati stiamo entrando in un "territorio inesplorato"

**Quattro i record infranti tra giugno e luglio, tra cui il giorno e il mese più caldi della storia. Guterres: "iniziata l'era dell'ebollizione globale". Ma per gli esperti "siamo ancora in tempo per garantire un futuro vivibile a molti".**

"Non sono a conoscenza di un periodo simile in cui tutte le parti del sistema climatico si trovassero in un territorio da record o anomalo". Queste le parole di Thomas Smith, geografo ambientale della *London School of Economics*, riportate dalla Bbc in un lungo approfondimento dedicato alle preoccupanti variazioni climatiche a cui abbiamo assistito tra giugno e luglio. Quattro i record infranti durante quest'estate: il

In primo luogo senza dubbio. Il giorno più caldo mai registrato a livello globale, il giugno più caldo, le ondate estreme di riscaldamento dei mari, il ghiaccio antartico al minimo. Secondo uno studio pubblicato su *Nature communications*, l'*Atlantic meridional overturning circulation (Amoc)*, sistema di correnti atlantiche fondamentale per la regolazione del clima, potrebbe "collassare" in un periodo compreso tra il 2025 e il 2095, con conseguenze enormi per tutta la popolazione globale. Riporta sempre la Bbc, un altro dato preoccupante viene dalla copertura di ghiaccio marino in Antartide, ai minimi storici da luglio. "Manca un'area circa 10 volte più grande del Regno Uni-

to, rispetto alla media del periodo 1981-2010", si legge sul sito. "Un mondo che si riscalda potrebbe ridurre i livelli di ghiaccio marino antartico, ma l'attuale drastica riduzione potrebbe anche essere dovuta alle condizioni meteorologiche locali o alle correnti oceaniche", ha spiegato Caroline Holmes, ricercatrice del *British Antarctic Survey*. Comunque, si tratta di un'altra avvisaglia delle difficoltà incontrate dagli scienziati: "Non riusciamo a capire veramente il ritmo del cambiamento". Possiamo aspettarci che questi record vengano battuti, hanno concluso gli esperti, ma, come ricorda la scienziata climatica Friederike Otto: "Siamo ancora in tempo per garantire un futuro vivibile a molti".

(Fonte, Asvis,  
28 luglio 2023)

## Nuovo Premio europeo per l'innovazione umanitari

La Commissione Europea ha lanciato la prima edizione dello *European Prize for Humanitarian Innovation* (InnovAid) nell'ambito del Programma Quadro dell'Unione Europea Horizon Europe, con il supporto dello *European Innovation Council* (EIC). A fronte di un incremento delle emergenze umanitarie in termini di numeri, complessità e gravità, il premio intende valorizzare soluzioni tecnologiche innovative e salvavita sviluppate per portare assistenza a persone vulnerabili – colpite da disastri naturali o crisi provocate dall'uomo – migliorando l'efficienza e il rapporto costi-benefici degli aiuti. Possono candidarsi imprese sociali, organizzazioni non governative, aziende e persone giuridiche con sede in uno degli Stati Membri dell'Unione Europea o in un Paese associato a *Horizon Europe*. Sono previsti tre premi: il vincitore riceverà 250.000 euro, mentre il secondo e il terzo classificati si aggiudicheranno rispettivamente 150.000 euro e 100.000 euro. Una giuria di esperti indipendenti valuterà i candidati in base ai seguenti criteri:

- innovazione, dimostrata tramite l'utilizzo di nuove tecnologie;
- qualità e sostenibilità delle soluzioni sviluppate;
- garanzia di accessibilità economica in relazione ai costi e benefici;
- coinvolgimento degli utenti finali nella progettazione.

Scadenza: 3 ottobre 2023.

(Fonte, Europa Mediterraneo  
n. 31-32, 4 agosto 2023)

# Costruire un futuro resiliente ai cambiamenti climatici: nuovi orientamenti per i paesi UE



La Commissione punta a sostenere gli Stati membri nell'adozione di un approccio globale all'elaborazione delle politiche di adattamento ai cambiamenti climatici

La Commissione europea ha adottato una nuova serie di orientamenti per assistere gli Stati membri nell'aggiornamento e nell'attuazione di strategie, piani e politiche nazionali di adattamento complete, in linea con legge europea sul clima e con la strategia dell'UE di adattamento ai cambiamenti climatici.

Dalle ondate di calore estremo alle siccità devastanti, dai rovinosi incendi boschivi all'innalzamento del livello dei mari, con la conseguente erosione delle coste, gli inevitabili impatti dei cambiamenti climatici incontrollati sono ben noti e stanno ormai iniziando a manifestarsi concretamente. Le ultime con-

clusioni della relazione del Gruppo intergovernativo di esperti sul cambiamento climatico (IPCC) sottolineano l'urgenza di adattarsi agli effetti dei cambiamenti climatici. Gli orientamenti pubblicati intendono aiutare gli Stati membri a migliorare i preparativi per questa realtà emergente, caratterizzata da un rapido aumento della frequenza con cui si manifestano tali fenomeni. Frans Timmermans, Vice-presidente esecutivo della Commissione europea responsabile per il *Green Deal europeo*, ha dichiarato: "Gli eventi meteorologici che molti europei stanno fronteggiando diventeranno ancor più estremi e frequenti se i cambiamenti climatici resteranno fuori dal nostro controllo. Questi fenomeni ci ricordano dolorosa-

mente la necessità di intensificare sia l'azione di mitigazione che quella di adattamento. Sulla base della strategia di adattamento dell'UE, gli orientamenti definiti aiuteranno tutti i paesi, le regioni e le amministrazioni locali a pianificare misure di adattamento efficaci per proteggere i nostri cittadini, le nostre imprese, le nostre città e la natura dall'impatto dei cambiamenti climatici". La Commissione punta a sostenere gli Stati membri nell'adozione di un approccio globale all'elaborazione delle politiche di adattamento ai cambiamenti climatici grazie a un coordinamento e a un'integrazione multilivello.

(Fonte, Europa Mediterraneo  
n. 31-32, 4 agosto 2023)



## Fondo per l'innovazione agricola, nuovi incentivi per sostenere l'innovazione delle PMI

**Publicato il decreto che sblocca le risorse previste dalla legge di bilancio 2023 per sostenere l'innovazione tecnologica delle PMI nei settori dell'agricoltura, della pesca e dell'acquacoltura: 75 milioni per ciascuno degli anni 2023, 2024 e 2025.**

Le risorse serviranno ad erogare contributi a fondo perduto, garanzie su prestiti a breve, medio e lungo termine, nonché contributi per l'abbattimento del costo di accesso a tali garanzie. Per presentare domanda, si dovrà attendere la pubblicazione dell'avviso relativo all'apertura del portale dedicato. Sostenere progetti d'innovazione delle PMI:

È questo l'obiettivo dei fondi resi operativi dal decreto congiunto firmato dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste e dal Ministero dell'economia e delle finanze. Le agevolazioni saranno erogate come contributo a fondo perduto per sostenere la realizzazione e lo sviluppo di progetti di innovazione finalizzati all'incremento della produttività nei settori dell'agricoltura, della pesca e dell'acquacoltura attraverso la diffusione delle migliori tecnologie disponibili per la gestione digitale dell'impresa, per l'utilizzo di macchine, di soluzioni robotiche, di sensoristica e di piattaforme e infrastrutture 4.0, per il rispar-

mio dell'acqua e la riduzione dell'impiego di sostanze chimiche, nonché per l'utilizzo di sottoprodotti. Alle agevolazioni possono accedere le PMI (singole o associate) classificate come imprese agricole, ittiche o agromeccaniche, con sede operativa nel territorio nazionale, che risultano attive da almeno due anni alla data di presentazione della domanda e che effettuano investimenti in innovazione tecnologica di importo non inferiore a 70.000 euro (cifra che scende a 10.000 euro per il settore della pesca) e non superiore a 500.000 euro.

(Fonte, *Innovation Post*,  
22 agosto 2023)

### Energia rinnovabile, al via i fondi per la realizzazione degli impianti

Avviato l'intervento Gr8 destinato alle imprese operanti nei settori dell'acquacoltura, della silvicoltura, della pesca e dell'agricoltura per fare fronte all'aumento dei costi energetici. Ismea, con circolare numero 3/2023, ha dato avvio al nuovo intervento Gr8-Garanzia per finanziamenti destinati alla realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile. La misura intende contribuire alla diffusione delle fonti energetiche rinnovabili, aiutando in tal modo le imprese operanti nei settori dell'agricoltura, della silvicoltura, della pesca e dell'acquacoltura, colpite dal grave turbamento dell'economia causato dall'aggressione russa contro l'Ucraina, e a fare fronte in modo efficace alla volatilità e a possibili ulteriori aumenti dei prezzi del gas naturale e dell'energia elettrica. Il nuovo strumento è stato introdotto dal Decreto Legge 30 marzo 2023, numero 34, convertito con modificazioni dalla Legge 26 maggio 2023, numero 56 e opera nell'ambito del nuovo regime di aiuto Sa 108084 (2023/N) autorizzato il 31 luglio 2023 dalla Commissione Europea.

(Fonte, *Agronotizie*,  
23 agosto 2023)



## Rivitalizzare i borghi siciliani: un patrimonio di inestimabile valore

**Nell'ultimo decennio in Sicilia, come in altri territori del Paese, è in atto una progressiva e costante migrazione dalle aree rurali verso le città che offrono maggiori opportunità.**

In Sicilia questo fenomeno ha raggiunto livelli allarmanti e il dato vero viene dalla rilevazione semestrale che fa l'Istat sui residenti: il 70% vive in comuni sotto i 2.000 abitanti e i più piccoli, quelli da 1.000/500 abitanti e i piccolissimi da 250/300 abitanti, sono tutti condannati nei prossimi decenni a rimanere abbandonati se non s'interviene subito con azioni di contrasto economico e sociale al fenomeno dello spopolamento. Stando ai dati recenti, la Regione Sicilia attraverso il "Piano Nazio-

nale Borghi" all'interno del PNRR (un programma di sostegno allo sviluppo economico/sociale delle zone svantaggiate basato sulla rigenerazione culturale dei piccoli centri e sul rilancio turistico) potrà contare su 75 milioni di euro per individuare 511 progetti di riqualificazione rurale dei borghi e dei comuni piccoli. Un primo importante passo che guarda però ad un solo aspetto dei molti che ci vorrebbero: il recupero degli edifici e il paesaggio rurale. Dobbiamo invece considerare che nei borghi andrebbero riportati servizi di estrema importanza: un presidio medico ed una farmacia prima di tutto, garantire livelli di assistenza alla gente degni del terzo millennio, tra i quali i servizi di trasporto e

viabilità decenti, la messa in sicurezza dei luoghi per garantire la sicurezza di tutti. Occorre evitare lo spopolamento di questi luoghi rurali; perché se si va via dal proprio comune di nascita è perché le condizioni per vivere non ci sono più e nel disinteresse generale delle istituzioni si va ad ingrandire quella periferia del disagio intorno ai comuni più grandi che è la fucina di un futuro incerto e zoppicante per tutti, giovani o anziani che siano. Senza trascurare che le tradizioni culturali e religiose espresse da queste comunità di fatto si disperdono nel momento stesso che in cui gli abitanti si trasferiscono altrove, ed i giovani rischiano potenzialmente di non conoscerle mai.

*(Fonte, Ultima Edizione.eu,*

*25 agosto 2023)*

### Al via il progetto per la biodiversità viticola

Un ambizioso progetto prende forma in Sicilia, con l'obiettivo di esaltare la biodiversità viticola dell'isola, coniugando innovazione di processo e di prodotto: si tratta di una novità del Consorzio DOC Sicilia con l'obiettivo di dotare le imprese regionali di vantaggi competitivi sostanziali e duraturi. Bi.Vi.Si., acronimo di "Valorizzazione della biodiversità viticola siciliana", vuole valorizzare alcune varietà autoctone e reliquie, rafforzando il legame tra la tradizione del territorio e la cultura del vitigno per sostenere lo sviluppo agricolo ed economico del territorio regionale. Dalle tecniche di forzatura in acqua nel processo produttivo delle barbatelle innestate all'utilizzo di nuovi materiali di impianto come i barbatelloni per anticipare la produzione o sostituire le fallanze durante i primi anni di impianto: sono diverse le pratiche messe in campo da un'alleanza tra imprese, ricerca e istituzioni con un partenariato dove il Consorzio Vini Doc Sicilia assume il ruolo di capofila, le Università di Palermo e Milano portano avanti la qualità scientifica del percorso di innovazione individuato e cinque imprese enologiche e un'azienda vivaistica completano il partenariato con l'obiettivo di trasferire le innovazioni alle imprese del settore vitivinicolo.

*(Fonte, Quotidiano di Sicilia, 15 agosto 2023)*

## Il GAL Eloro verso la nuova programmazione: martedì 29 agosto un nuovo incontro di animazione e co-pianificazione



Martedì 29 agosto alle ore 17:30 presso l'aula consiliare del Comune di Rosolini, si terrà un nuovo incontro di animazione socioeconomica e pianificazione partecipata organizzato dal GAL Eloro con l'obiettivo di assicurare il pieno coinvolgimento della cittadinanza del comprensorio nell'elaborazione della Strategia e del Piano di Azione "Héloros 2030" che nei prossimi anni guiderà e finanzia i percorsi di sviluppo del territorio.

Proseguono le attività di animazione organizzate dal GAL Eloro che, dopo gli eventi nei 5 comuni di Avola, Noto, Pachino, Portopalo di Capo Passero e

Rosolini, tenutisi a cavallo tra luglio e agosto, torna ad incontrare la cittadinanza dell'intero comprensorio elorino al fine di redigere una Strategia ed un Piano di Azione realmente partecipati, basati sui reali fabbisogni degli attori privilegiati locali rappresentativi delle filiere economiche e produttive, della sfera pubblica e privata, delle istituzioni cognitive e della società civile organizzata e non organizzata. "I notevoli sforzi che il GAL Eloro sta compiendo per rispettare gli strettissimi tempi imposti dal Dipartimento Agricoltura per la presentazione della nuova Strategia" - spiega il presidente del GAL Eloro prof. Enzo Morale - "sono stati già in parte ripagati dalla risposta dei

territori e degli attori principali in essi operanti, che tra luglio e agosto hanno contribuito a dar vita ad incontri molto partecipati con interessantissimi contributi e spunti di riflessione. Il lavoro però, sta adesso entrando nella sua fase cruciale e chiediamo nuovamente a tutta la cittadinanza di partecipare attivamente all'incontro del 29 agosto durante il quale verranno

scelti gli obiettivi sui quali il territorio dovrà investire. Invitiamo anche i Signori Sindaci di tutti e 5 i Comuni, già disponibilissimi nel corso dei precedenti incontri organizzati dal GAL e da essi ospitati, a proseguire nel coinvolgimento attivo di tutte le forze produttive, imprenditoriali e della società civile delle comunità del comprensorio Eloro".

www.galeloro.org info@galeloro.it

PAC P.S.P. MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE REGIONE SICILIANA

### INCONTRO DI ANIMAZIONE E PIANIFICAZIONE PARTECIPATA

#### Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo "Héloros 2030"

**Rosolini 29 agosto, ore 17:30**  
**Aula Consiliare del Comune**

ore 17:30 Registrazione partecipanti

ore 17:45 Giovanni SPADOLA  
Sindaco del Comune di Rosolini

ore 18:00 Prof. Vincenzo MORALE  
Presidente del GAL Eloro

ore 18:15 Dott. Sergio CAMPANELLA  
Direttore del GAL Eloro

ore 18:30 Avvio delle Attività di Animazione e Pianificazione Partecipata  
Team di Animazione Socioeconomica del GAL Eloro

**L'incontro è aperto alla cittadinanza dei Comuni di Avola, Noto, Pachino, Portopalo di C.P. e Rosolini**

#GAEloro #PdAEloro2030

## Strategia

# “Héloros 2030”: costruiamo insieme il futuro del comprensorio

"Héloros 2030" una strategia partecipativa e  
un piano d'azione per il comprensorio elorino



<https://www.galeloro.org/>  
<https://tinyurl.com/3n5bzve4>

Costruiamo il futuro del  
comprensorio!



PSP  
PIANO STRATEGICO DELLA PAC  
2014-2027

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA  
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE  
E DELLE FORESTE



Il GAL Eloro è impegnato nella pianificazione ed elaborazione della Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo “Héloros 2030” per il periodo di programmazione 2023/2027. Nell’ambito delle attività di animazione socioeconomica finalizzate ad avviare percorsi di co-pianificazione dal basso che

consentano una piena partecipazione degli attori del territorio nel processo di elaborazione della strategia, il GAL Eloro invita *stakeholder*, rappresentanti delle amministrazioni pubbliche, imprenditori, associazioni, operatori del mondo agricolo, turistico e sociale e del mondo dell’istru-

zione e formazione, “persone operativi della redigenda risorsa” e tutta la società civile in genere del comprensorio Eloro, a compilare il presente questionario. L’obiettivo è quello di individuare le esigenze ed i principali fabbisogni delle comunità del territorio così da definire, congiuntamente, gli indirizzi

della redigenda strategia di sviluppo locale partecipativo che guiderà i percorsi di crescita sostenibile dell’intero comprensorio per i prossimi anni. Ringraziamo anticipatamente tutti coloro che vorranno offrire il proprio contributo. Compila il questionario al seguente [LINK](#).



@GALEloro



gal\_eloro



@EloroGal



Piazza Stazione,  
5 Noto, 96017 (SR)  
[www.galeloro.org](http://www.galeloro.org)  
[info@galeloro.it](mailto:info@galeloro.it)